

Se  $G$  è un generatore pseudocasuale, allora  $\Pi^G$  è sicuro contro attacchi passivi.

**In breve:** si crea un distinguitore  $D$  che usi l'attaccante  $A$  e si mostra così che la probabilità di vittoria in  $PrivK$  e in  $D$  coincidono: la probabilità di  $PrivK$  in caso di generatore realmente casuale è  $\frac{1}{2}$ , si ricava quella in caso di GP.

Si considera prima di tutto lo schema  $\hat{\Pi}$  del tutto simile a  $\Pi^G$  ma in cui  $\hat{Gen}$  produce in output una chiave  $k$  completamente casuale di lunghezza  $l(n)$  e la cifratura è:  $c = k \oplus m$ . Per la sicurezza di one time pad sappiamo che:

$$Pr(PrivK_{A,\hat{\Pi}}^{eav}(n) = 1) = \frac{1}{2}$$

A questo punto vi sono due scenari:

- Se  $w$  è stato scelto in modo uniforme e casuale in  $\{0,1\}^{l(n)}$ , l'attaccante  $A$  usato dal distinguitore  $D$  sarà distribuito nello stesso modo di  $PrivK_{A,\hat{\Pi}}^{eav}(n)$ .
- Se  $w$  è uguale a  $G(k)$  con  $k \leftarrow \{0,1\}^n$  scelto in modo casuale e uniforme, l'attaccante  $A$  usato dal distinguitore  $D$  sarà distribuito nello stesso modo di  $PrivK_{A,\Pi^G}^{eav}(n)$ .

Ne consegue che:

$$Pr(PrivK_{A,\hat{\Pi}}^{eav}(n) = 1) = Pr(D(w) = 1) = \frac{1}{2}$$

Dove  $\hat{\Pi}$  coincide con OTP.

$$Pr(PrivK_{A,\Pi^G}^{eav}(n) = 1) = Pr(D(G(k)) = 1) = \frac{1}{2} + \epsilon(n)$$

Dove  $\epsilon(n)$  è trascurabile, questo deriva dall'assunzione che  $G$  è un GP. Quindi si avrà:

$$|Pr(D(w) = 1) - Pr(D(G(k)) = 1)| = \epsilon(n)$$

In cui  $\epsilon(n)$  è trascurabile e quindi  $\Pi^G$  sicuro contro attacchi passivi.